

10/11/76
12/11/76
MUNIC



Vol IV No 3

MUNICIPIO DI LEGNANO

UFFICIO SANTARIO E DI POLIZIA URBANA.

N. di Protocollo

OGGETTO

Legnano, li 11. Gennaio 1876

Nell' istessa epistola praticata
con un' allusione del p. Giuseppe Gravino,
ebbe a constatare un' questo il vanto di
seconda marcellata e del fatto che non ipse
tata, e fu per accapito i parimenti del fatto
di sua presenza, e come ebbe a dirlo
con la di lui moglie. Si nota quindi il
S. 38. Del regolamento di P. B. Gravino, e
fu per Gravino per il diavolo in contravvenzione,
e per la quale indotto alla S. V. l'istesso rap-
to per l'officiare di quella personalità che
ordinò la S. V. di prendere un' rapporto dello
stesso. per allora.

D. 23
17/1/76



Visto TV Mas 3

MUNICIPIO DI LEGNANO

UFFICIO SANITARIO E DI POLIZIA URBANA

N. di Protocollo

OGGETTO

Legnano, li 11. *Gennaio* 1876

Onorevole P. Sindaco

Visitando oggi la casa dell'abitante del
P. Cusale (proprio), rinvenni un quarto
di letto di recente installato e senza
nessuna ricapita sanitaria e come è prescritto
dai regolamenti sanitari. ho detto (proprio)
alla persona che quiante ho l'onore
d'informare la V. A. che questa quindi del
35. dei regolamenti d'igiene (proprio)
richiama in contravvenzione, riferendo alla
giurisdizione della V. A. di prendere le disposizioni
alla stessa quella disposizione finale che
indica prendere in rapporto della legge.
La stessa
G. B. Milano



Vol 11² p 2

MUNICIPIO DI LEGNANO

UFFICIO SANITARIO E DI POLIZIA URBANA.

N. 1049 di Protocollo

OGGETTO

OGGETTO
P. 29. 87 eff

Legnano, li 29. Ottobre 1876.

Quercus p. Lindero

[illegible]

per River

Milawp. Natijh
Vot

Uguale trattamento
venne usato al contraeven-
tore Schlegel Germano,
trovandosi nelle stesse
condizioni del Bordogni
Battista.

Legnano, 21 Ottobre 1876

Il Sindaco

D. ^{ro} Armando Rossi

Ortlandoni che è la
prima volta che il
Bordogni Battista
cade in contravvenzione.
Ed avuta l'apercuazione
della stessa che non
trasgredisce in avvenire
alle prescrizioni del
Regolamento Munici-
pale di Pubblica Urbanità.
Eguale però che
prima non conosceva
con il sottosegretario
prevale debite am-
monizioni; ha condon-
to allo stesso Bordogni
la multa che poteva
applicarsi a d' lui
carico in seguito al
presente rapporto.

Legnano, 21 Ottobre 1876

Il Sindaco

D. ^{ro} Armando Rossi



Città di Legnano
Fas 2

MUNICIPIO DI LEGNANO

UFFICIO SANITARIO E DI POLIZIA URBANA

N. 1208 di Protocollo

OGGETTO

Legnano, li 13. Dicembre 1876

Onorevole S. Sindaco

come da verbale inviato dalla
S. V. circa all'opposizione delle porte
del pubblico abito di Legnano del proprio
negozio, io abbi d'avvertire quel
già pubblico abito della propria d'opposizio-
ne inviando ad intemperanti. per
l'altro, per oggi escludendo per
sempre pubblico abito in via pubblica di
servizio delle porte con cui intendo della
città. Quando io in opposizione a
quanto sopra, farò rapporto alla S. V. se
quella d'opposizione si vedrà prendere
in rapporto della stessa. per abito
Municipale patito

N° 1208

Fatto al Popetto ed al Land
in le opportune annuo
vizioni ^{1a} perche non occu
fino in avvenire la sede
stradale colle loro scarpe
di frutta e verdure. ad
eccezione delle località
all'uso concesso e loro
indicate dal Comune
Comunale.

Legnano 15 Dicembre 1872

W. Indaco
R. ^{1a} Avvocato degli

4939
D. 11/10/1876



Verbo N. 2. pag 2

MUNICIPIO DI LEGNANO

UFFICIO SANITARIO E DI POLIZIA URBANA

N. _____ di Protocollo

OGGETTO

Legnano, li 1. Ottobre 1876

Onorevole S. Sindaco

È stabilito dal Regolamento
che i fruttivendoli debbano esporre
le loro merci, abusano nel giorno fe-
stivo, nel rispetto alla parte fetta
orientale della spiaggia maggiore, sotto
non ha inteso quest'oggi ^{Giudice} ~~Spettale~~
transcurri, e quindi esportare qualche
mercato prima di portarli nella parte
orientale della stessa, mentre tutte
gli altri si trovarono al posto loro
rispettivamente affigurati. Dichiarato
il tutto presente in cartavvanzione,
lo presente fu rapportato alla S. U. per
quella disposizione che ordina prendere
in rapporto degli stessi, e a norma dei
regolamenti in vigore. Milanese G. Battista

Ug.

LC



Visto IV^{to} Fas 3

MUNICIPIO DI LEGNANO.

UFFICIO SANITARIO E DI POLIZIA URBANA

N. 12116 di Protocollo

OGGETTO

Legnano, li 16. Dicembre 1876

Onorevole *F. Lindero*

Oggi alle ore 9. circa *Domini*
Battista abitante in via *Garibaldi*
N. 18. trasportava per quella via un
voto integro pieno di *frutta* N.
poco com. Offendo in opposizione
al D. 10. Reg. Publ. Igien., fa via di via
riferito alla M. di quella disposizione
che vedeva prendere in deposito della
stessa per *stima*
Milano *stima*
Ria di Rimini *stima* *Vecchio*
che fanno *Garibaldi*
che fanno *Garibaldi* *stima*
che fanno *Garibaldi* *stima*



Visto IV Fas 3

MUNICIPIO DI LEGNANO

UFFICIO SANITARIO E DI POLIZIA URBANA

N. 124 di Protocollo

OGGETTO

P. 121 12/76

Legnano, li 20. Dicembre 1876

Circoscrizione di S. Andrea

già sua casa su 8 1/4 la quale
venne acquistata da un certo un vaso
pieno di materie di foggo rosso di
proprietà del Sig. Raff. Campagnani.
Vale cioè il fetro che usavano, che
tre liquori che per la pastasano,
direttamente si fusero nel più profet-
to negozio. Rilevato il suddetto
re fetro in contravvenzione, fanno
il più rapporto alla S. U. dove a un
del S. 10. by. Pubb. Z. sia emanata
la contravvenzione contro il sig. Cam-
pagnani. L'archivio

Archivio Pubblico
Archivio Pubblico



Leito IV Gas 3

MUNICIPIO DI LEGNANO

UFFICIO SANTARIO E DI POLIZIA URBANA

N. 1050 di Protocollo

OGGETTO

P. 12. 848/2

Legnano, li 29 Aprile 1876

Onorevole Sig. Sindaco

Per la sera verso le ore 8, certo
Ambrogio D'orto
Mazza ~~fatto~~ della fascia di Pozzella,
fu da me arrestato nel viaggio delle Armi
con un carro pieno d'acqua fetente e
proveniente dal deposito grimaldi della
filanda Krauser in Legnano. Trovato
a delivery di cognome e nome, vi fu
refuso. Soprappiunta la guardia fampe-
rtore Agami, vi fu refuso ancora. Dichia-
ratolo un contravvenzione a sup. del
S. 10 del Reg. Pub. Igien., fatto del
io rapporto alla V. aut. a monte
dell'arg. sup. sia posta la contravvenzione

Stato al sig. Maggior quale proprietario del carro, venute
verso D. G. Cavigli Giuseppe quale agente del sig. Krauser per
avere quest'ultimo permesso l'exportazione, giunte l'ora
la quale è in opposizione al regimento austriaco. Tutto ancora
presso la S. V. non più fornito il Maggior per non avere
voluto obtemperare al nostro invito ed obliare il proprio cognome.
che. per allora

Milano G. Rattighe
Vet. 7

Intirato da Maggior parte L. 2.000.000
infrattanti del sindaco

Per il sig.
/

N. progressivo 507

COMUNE DI LEGNANO

BOLLETTA SANITARIA

Il giorno 27 di 12 anno 76 ore

Il sottoscritto Veterinario Comunale dichiara d'avere
visitato i sotto marcat animal da macello di
ragione del Signor Randone

e di averli ric nosciut

		Mantello	Età	Tassa		Annotazioni
Buoi . . .						N belle
Vacche. . .						
Tori. . .						
Vitelli . . .						
Civetti. . .						
Suini . . .	7					
Pecore e Capre				2	50	
Totale L.						

L'INCARICATO MUNICIPALE

IL VETERINARIO

Andrè

~~12/28~~ 12/28

Cito IV pag 3

Sept. 27. New Br. 1846

Benvenuto P. Lindero

Oggi il Sr. Tramburi abbatterà sette prime senza
 la prefissa bollatura. Per l'ora alla lettera 9. corra, stammi la bollatura
 corrispondente alla lettera con doppie bolle, bollatura che il Tramburi fa
 ripeto invecchiando, offrendo avere egli inutilmente servato il suo
 il detto primo alla bollatura. per chi non

Ms. Lawrence Patterson

1855
11.11.11

Respettabile Giunta Municipale.

Voto IV per 3

01

Segretario

Risposta alla Nota N. 46

Sta in fatto che il sottoscritto ebbe a macellare nel 11^{to} and^{te} 11^{to} Suini senza conseguire la prescritta bollatura a fuoco:

L'ingiunzione della bollatura fatta al sottoscritto nel 22^{to} per Novembre, e da attivarsi nel 1^o Dicembre era troppo tardiva stante gli impegni già predisposti ventivamente dal sottoscritto coi sensitori relativamente al tempo e mezzo di consegna, per cui essendo urgente provvedere ai suoi interessi rivolgevasi all'Assessore Dott. Dell'Aquila Stamminio onde ottenerne temporaneamente la dispensa dell'osservanza della bollatura, salvo sanare col la domanda diurna il permesso provvisorio ottenuto dall'Assessore Sullodato.

E' notorio che il mese di Dicembre e l'epoca del maggior consumo della carne suina: e quindi prudente nell'esercente di fare acquisto dei suini nei mesi di Ottobre e Novembre. Il ricorrente quindi aveva all'epoca dell'ingiunzione della bollatura accaparrato una quantità tale di suini da poter bastare per tutto il mese di Dicembre e forse ancora per la prima quindicina del p. v. Gennaio. Poichè detti suini provengono per la massima parte dai dintorni di Milano, Urbino ecc. ecc. tra gli altri fatti col venditore bassi quello della consegna coll'ultima corsa della ferrovia per essere macellati durante le prime ore antimeridiane del giorno subseguente.

La natura Del Suino principalmente quan-
do trova ingrassato come all'epoca attuale impedisce che
possa a lungo camminare, e dovendo ritirarsi dalla Ferrovia
alla sera e condurlo al proprio esercizio per poi alla mattina
presentarlo alla bollatura, oltre che sarebbe un danno pel
venditore che vedrebbe diminuire di peso la propria merce,
e potrebbe protestarne: danni al compratore, potrebbe
anche essere causa di morte di qualche Suino, caso non
infrequente a succedere, con quanto danno del compratore
ognuno lo può immaginare.

In vista di tali inconvenienti possibili
il sottoscritto inoltra domanda a Vostra Signoria
Giunta onde gli voglia concedere la temporanea esenzione
per tutto il corrente mese di recarsi all'Ufficio Sanitario
per la bollatura a fuoco pronto per a far eseguire detta
operazione in casa propria soggiacendo alle eventuali spese
derivabili da questa concessione.

Ringraziando l'Onorevole Giunta del favore
che opera eseguire si rassegna

Segnano li 5 Aprile 1896

Stefano Antonio

Atto di deliberazione
della Giunta M. C.
8 Dicembre 1876
N. 161.

F. Zucchi

OGGETTO

Visita e bollatura
delle bestie da
macello

A tutti gli Esponenti
Macelleria e Salamentaria
Ed al Veterinario Comunale
di Milanese Gio: Battista
Legnano

Titolo IV Fas 3

Legnano, li 22 Novembre 1896

Questa Giunta Municipale non volendo tollerare che sia più oltre trascurata l'osservanza delle prescrizioni contenute nel Titolo V° del Regolamento Comunale di Pubblica Igiene, ed allo scopo di ovviare gli inconvenienti che derivano da tale trascuranza, ha stabilito quanto appresso:

1. Tutte le bestie destinate alla macellazione dovranno a partire dal primo dicembre p. q. essere sottoposte alla preventiva visita sanitaria, nel l'apposito locale attiguo al l'Ufficio del Veterinario Comunale; ed in seguito a tale visita soltanto ne sarà autorizzata dallo stesso la macellazione, mediante rilascio della relativa bolletta ed applicazione del bollo a fuoco sulla bestia.

2° L'orario per tali operazioni resta
 fissato per tutti i giorni, esclusi i
 festivi, dalle 7 alle 10 antimeridiane,
 salvo le variazioni che si faranno
 in seguito.

3° Non è tolto con ciò al Veterinario
 Comunale di praticare in linea sanitaria
 la sua sorveglianza sugli Esercizi e
 Macellerie e Salsamentaria, ed anche
 di sottoporre di nuovo alla visita le
 bestie macellate nei detti Esercizi,
 impedendo la vendita di carni che
 riconosce di bestie infette.

4° Le infrazioni alle presenti prescri-
 zioni saranno punite a sensi del
 sopracitato Regolamento.

Quanto si commuove all'Art. V. ad
 opportuna norma e sulla corri-
 spondente esecuzione in quanto
 la riguarda.

Mindaco
 D. Rossi

1 Rustici +
 2 Zoppi +
 3 Ruvani
 4 Ruvani +
 5 Ruvani +
 6 Ruvani +
 7 Ruvani +
 8 Ruvani +
 9 Ruvani +
 10 Ruvani +
 11 Ruvani +

Vide IV^o pag 13
Lugnano. 25. Novembre. 1846.

Onorevole Sig. Sindaco

Per la sua in seguito a pleurite unilaterale ed una
vasta di proprietà di certo loco di questo paese di Lugnano, venuta d'essa
abbattuta alla macelleria hamfugiana finché era stata acquistata. La
dispendiosità della sua per sé ha costato che detta ^{salvo} (venisse) abbattuta,
inquantum, se tale strada alle piazze del proprietario non si pro-
ponesse, con una sua allopatia si poteva certamente guastare. L'istituto
non sono dalla scrivente in ogni singolo e più importante organo del
l'economia, la dichiarai abilita e per esultare affatto nuova alla pubblica
salute, e come tale ribatisti al hamfugiano la bolletta sanitaria.
non posso più tacere che il hamfugiano pretendeva dalla scrivente
la bolletta sanitaria ^{primo d'acquisto} e senza della quale egli si rifiutava l'acquisto.
Questa ragione ha me avanzata allo stesso e basata al mio stretto do-
ve il Sanitario a nulla valere, per un a. di diritto, dovetti ricorrere
ad una mia obbligazione di tutelare l'igiene, il mio paese, ed in-
teressa del povero proprietario. Tutto ciò espone alla S. V. per fare
capire come tanto interesse intendano la persona 204040 ed in qua-
le, non ho da certamente protezione, si trova il povero Veterinario nel
servizio del proprio paese. Per proprie funzioni. (per ultima)

Milano G. Battista

M. deo. Veterinario



Libro IV fasc 3

MUNICIPIO DI LEGNANO

UFFICIO SANITARIO E DI POLIZIA URBANA

N. *1276* di Protocollo

OGGETTO

P. M. 1276

Legnano, li *21. Dicembre* 1876

Consiglio sanitario

*Oggi alle ore 9. ant. venne condotto
dal macellaio Vispavara alla bollatura un vitello
di circa due mesi a piedi, visto, ed avendo
tutte le apparenze esterne di perfetta sanità.
Per conseguenza fu dalla giuria bollato. Albat.
tutto dal Vispavara, trovò il testicolo cellulare
iniettato ed è un colore giallognolo, il quale
non me ne visitato, giudicando essere un istmo di
sua una suffusione istmica. E per come tale
stato patologia di carattere ad un affezione
dell'organo epatico (fegato), che si rinvenne
un ipertrofia ed degenerazione adiposa? dello
stesso organo. Tale organo venne distrutto. E
con alla l. v. la deduzione polifatta in parola.
per storia*

*Milano 1876
Medico - Veterinario*

11211

Prote e tenuto a notizia
in persona degli atti.

Lugnano, 27 Dicembre 1876

P. Pilbrudae

Sellacqua H. ^{vic} aff



Vito IV fasc 3

MUNICIPIO DI LEGNANO

UFFICIO SANITARIO E DI POLIZIA URBANA

N. _____ di Protocollo

OGGETTO

Legnano, li 19 Ximber 1876

Onorevole P. Sindaco

Oggi presento la qui unita
bolletta dep. (prop.) non affrancata
stata alla bollatura per incassata
doppia doppia d'incassazione, cui
in base alla d'incassazione g. cont.
spese di incassazione d'incassazione, e
incassato alla P.V. per incassazione.

Attesto patto
della Veterinaria

Disminua causa d' litigazie, e sia fatta comunicazione delle cose
sarebbe per d' litigazie. Possiamo fare la d' litigazie
dopo un rapporto molto scritto, cioè nel colligere, entro
un tempo prefissato, tutti i proprietari di case a unire
i comizi delle stesse d' litigazie. Questa

Milano 1. Ballista

Milano. Vicerario

N^o 1042

N^o 2 e si trasmette in
originale alla R^a Pretura
di Busto Arsizio per
ragione di materia.
Legnano, li 2 Novembre 1876

Altrudaco

D.ⁿⁱ Bernardo Bospi
Sopra Dispersione
alla R^a Pretura per
consultazione avvenuta
fra le parti e da questo
deliberata al sottosegretario
Legnano, 17 Novembre 1876

Altrudaco
D.ⁿⁱ Bernardo Bospi
~~OGGETTO~~

N.

Risposta a Nota del

di Girolamo

N.

MUNICIPIO DI LEGNANO



Onorabile Signor

Accusando a' Signori dell' U. circa alla soste-
za col Persani, volendo farla una cosa della mia accusa, e
nel navigare su tale affare, mi presento proposta di per tale trans-
azione che il Persani esortato a 50. a beneficio di carità, e anche
fatta una buona istruttoria di tutto ciò che la mia querela
contiene. Non accettando il Persani tale transazione, prego la
U. a spedire in giudizio i miei rapporti alle 10. di Settembre.

La propria firma

Giugno 11/11/76

Michele G. Battista
Medico. V. 15

Legnano, li 2. Novembre 1896

OGGETTO

Onorevole G. Pizzani

Per seguito al mandato Del. L. V. e diretto al G. Angelo Rossani Poggiaguardo del qui, lo fuivente intimesse al furrore consumato beleno a custodare nella visita praticata alla macelleria della stesso Rossani tutta la carne di vacchetta macelleria, quindi il sangue e pezzi di carne fresche sul tavolo della macelleria. Avendo sempre il Rossani negato tale macelleria ad ogni delle fuore anco nella visita praticata, il Rossani è caduto in contravvenzione a sensi del D. 37. Del Reg. di Pubb. Ig. approvato dal R. Ministero e qui vigente. Per tale motivo, faccio rapporto alla L. V., onde al Rossani sia comminata la multa di cui il Regolamento stesso, indicando presso la L. V. perché l'ordine rapporto sia trasferito alla R. Pretura officina alla una sposta querela in data d'oggi, vedendo tale fatto un reato a carico del consumatore. Ma io nella mia qualità non posso qualificare.

con perfetta stima

D. Silvano L. Battista
Medico-Vet.